

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

\* \* \* \*

N. 95.570 di Repertorio N. 20.795 di Raccolta  
Repubblica Italiana

L'anno duemilacinque questo giorno di giovedì tre novembre

3 novembre 2005

In Milano nel mio ufficio in via Spadari n. 2.

Avanti a me dott. CESARE CHIODI DAELLI Notaio residente in Milano iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

Sono presenti:

- GULIENETTI MERZAGORA Dott.ssa FRANCESCA nata a Milano il 18 maggio 1958, residente in Milano Piazza Castello n. 22, professionista, codice fiscale GLN FNC 58E58 F205U.
- COSTA Dr. ALBERTO FERDINANDO ANTONIO nato a Biella il 9 settembre 1951, residente in Milano Via Meda n.45, medico, codice fiscale CST LRT 51P09 A859C.
- CORBELLINI Dr. GILBERTO nato a Cadeo il 22 febbraio 1958, residente in Roma Piazza Vittorio Emanuele II n.31, professore universitario, codice fiscale CRB GBR 58B22 B332L.

I comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinunciano concordemente col mio consenso ed avendo i requisiti di legge all'assistenza dei testimoni al presente atto e

p r e m e t t o n o

- che essi comparenti si sono resi promotori, unitamente ad altri, della costituzione di una associazione e che intendono procedere mediante atto pubblico alla costituzione di tale associazione, della quale successivamente faranno parte nei modi previsti dallo statuto di cui appresso eventuali altri soci.

Ciò premesso

Stipulano e convengono quanto segue:

- 1 - E' costituita una Associazione a tempo indeterminato denominata "ONDA Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna".
- 2 - La sede dell'Associazione è stabilita in Milano, in via Fatebenefratelli n. 17.
- 3 - L'Associazione ha per scopo di studiare le principali problematiche della salute femminile, aumentandone la consapevolezza tra medici, Istituzioni, mondo imprenditoriale e popolazione generale, definire i passi per raggiungere l'equità in tema di salute identificando le differenze di genere tra uomo e donna e ideando nuove strategie di promozione della salute femminile. Tale organismo si propone inoltre di valutare l'impatto sociale ed economico nonché le implicazioni giuridiche e assicu-

rative legate alle principali patologie femminili al fine di suggerire strategie per una migliore allocazione delle risorse. L'obiettivo finale è consentire agli organismi competenti, alle associazioni di categoria e alle associazioni di pazienti, di riunire, informare, responsabilizzare la popolazione, i medici, le aziende e le Istituzioni creando nuove sinergie. Si vuole inoltre valorizzare il ruolo della donna nella società nella promozione della salute.

4 - L'Associazione è retta dalla statuto composto da n. 23 articoli che, firmato dai Componenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto "A" perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

In particolare per adeguarsi a quanto previsto dal DL 4 dicembre 1997 n. 469, lo statuto ribadisce che:

\*l'adesione all'associazione, così come il recesso, sono liberi e volontari

\*il funzionamento dell'Associazione è basato sulla volontà democratica espressa dai soci

\*le cariche elettive sono gratuite

\*è escluso qualsiasi scopo di lucro

5 - A comporre il primo Consiglio direttivo vengono nominati i Signori:

Francesca Gulienetti Merzagora, qui comparsa

Gilberto Corbellini, qui comparso

Alberto Costa qui comparso

Monica Ramaioli nata a Milano il 29 marzo 1960 e residente a Milano Piazza Sant'Angelo n.1, codice fiscale RML MNL 60C69 F205Y;

Maria Antonietta Nosenzo nata a Sesto San Giovanni il 5 novembre 1948 e residente a Milano Via San Calimero n.1, codice fiscale NSN MNT 48S45 I690G;

Giorgio Viganò nato a Milano il 27 aprile 1939 e residente a Milano Via Aurelio Saffi n.28, codice fiscale VGN GRG 39D27 F205R.

6 - Viene nominata Presidente la D.ssa Francesca Gulienetti Merzagora, vice Presidente il Dr. Alberto Costa. Il Presidente è investito della legale rappresentanza dell'associazione stessa nei confronti dei terzi e in giudizio, con firma libera. Le cariche verranno ratificate dal Consiglio direttivo che si riunirà subito dopo la costituzione.

7 - In sede di costituzione vengono anche nominati Revisori dei Conti i signori:

- Arturo Carcassola, nato a Trezzo sull'Adda il 7 luglio 1958 e residente a Milano Via Luigi Anelli n.2, codice fiscale CRC RTR 58L07 L411I, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n.11020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 1995 n.31bis, IV serie speciale, Presidente;

- Davide  
sidente  
65T20 F9  
al n. 61  
aprile 1  
- Andrea  
e reside  
LBR NDR  
Contabil  
ciale de  
- Giusep  
sidente  
GPP 53R1  
tabili a  
del 21 a  
te;  
- Nicola  
le 1963  
Veneto r  
to al R  
blicato  
n.87bis  
8 - Il p  
9 - I s  
zione 1  
zero) c  
La Dott  
a titol  
ro 20.0  
10 - T  
oggi.  
11) Le  
tra rel  
qui cos  
Richies  
viene  
l'alleg  
dolo l  
l'altro  
Consta  
persona  
della s  
F.to F:  
F.to G:  
F.to A:  
F.to d  
Allega

Artico

- Davide Maggi, nato a Novara il 20 dicembre 1965 e residente a Novara Corso Torino 1b, codice fiscale MGG DVD 65T20 F952Y, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 63345 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 1995 n. 32bis IV serie speciale;

- Andrea Alborghetti nato a Bergamo il 16 settembre 1971 e residente a Palazzago Via Beita n.14, codice fiscale LBR NDR 71P16 A794S, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n.124215, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'1 marzo 2002 n.17 IV serie speciale;

- Giuseppe Rota nato a Mapello il 12 ottobre 1953 e residente a Palazzago Via Beita n.5, codice fiscale RTO GPP 53R12 E901N, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n.51107, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 1995 n.31 bis IV serie speciale, supplente;

- Nicola Alessandro Coletto nato a Vimercate il 16 aprile 1963 e residente a Trezzo sull'Adda Viale Vittorio Veneto n.27, codice fiscale CLT NLL 63D26 M052T, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n.91499, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell' 2 novembre 1999 n.87bis 17 IV serie speciale, supplente.

8 - Il primo esercizio chiuderà al 31 dicembre 2006.

9 - I soci fondatori versano a titolo di fondo di dotazione l'importo di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ciascuno.

La Dott.ssa Francesca Gulienetti Merzagora versa inoltre a titolo di erogazione liberale l'ulteriore somma di Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero).

10 - Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

11) Le spese del presente, sua registrazione ed ogni altra relativa dipendente sono a carico dell'associazione qui costituita.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene pubblicato mediante lettura da me datane, con l'allegato, ai componenti che approvandolo e confermandolo lo firmano con me Notaio in calce ed a margine dell'altro foglio.

Consta il presente atto di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia su cinque pagine intere e parte della sesta.

F.to Francesca Gulienetti Merzagora

F.to Gilberto Corbellini

F.to Alberto Ferdinando Antonio Costa

F.to dr. Cesare Chiodi Daelli Notaio

Allegato "A" del N. 95.570/20.795 di repertorio

**Allegato "A"**

**STATUTO**

**Articolo 1**

E' costituita una libera Associazione senza scopo di lucro denominata:

**"ONDA Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna"**

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

**Articolo 2 - Scopi dell'Osservatorio per la salute delle donne**

- studiare le principali problematiche della salute femminile con l'obbiettivo di migliorarne la consapevolezza sociale e politica e definire azioni utili per promuovere l'equità in tema di salute
- valutare l'impatto sociale ed economico nonché le implicazioni giuridiche e assicurative relative alle più frequenti patologie femminili al fine di definire una migliore allocazione delle risorse
- promuovere e divulgare la ricerca di base e clinica sulle principali patologie legate alla salute femminile
- promuovere la comprensione del significato e delle implicazioni legate alle differenze di genere nella ricerca, nella prevenzione e nei trattamenti
- fornire informazioni e sollecitare l'attenzione delle Istituzioni, del mondo della medicina, delle aziende, delle associazioni di pazienti e della popolazione in generale rispetto ai temi della salute femminile
- promuovere l'insegnamento dei problemi della salute delle donne in ambito scolastico e universitario
- valorizzare il ruolo della donna nella società in funzione della promozione del proprio e altrui benessere, promuovendo azioni educative in merito ai fattori di rischio, all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, nonché sugli stili di vita più salutari
- promuovere pari opportunità per le donne, anche in posizioni di leadership, nel settore medico-sanitario
- tutelare la salute delle donne in ambito lavorativo anche relativamente al loro reinserimento sul posto di lavoro dopo una malattia
- incoraggiare le donne a svolgere un ruolo attivo nelle politiche sanitarie

Per la realizzazione di questi scopi l'Osservatorio promuove studi, pubblicazioni e convegni in collaborazione con Enti, Università e Istituti interessati coinvolgendo anche le Istituzioni centrali e regionali in un'appropriata azione di lobby.

L'Osservatorio potrà svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n.460 e successive modificazioni e integrazioni.

**Articolo 3 - Sede**

L'associazione ha durata illimitata e ha sede a Milano.

Artic  
Sono  
color  
ta pe  
sigli  
no d  
l'eve  
I Soc  
pano  
ri ha  
scon  
dell  
I so  
spon  
stab  
La g  
meno  
- re  
bre  
- de  
cert  
to a  
altr  
però  
l'ar  
- p  
31  
ven  
ces  
E'  
paz  
Div  
ti,  
deg  
Cor  
**Art**  
Il  
-  
(c  
-  
-  
to  
-  
co  
**Ar**  
GL  
-  
-  
-  
-

#### **Articolo 4 - Soci ordinari e onorari**

Sono soci ordinari dell'Osservatorio i fondatori nonché coloro, persone fisiche o Enti, la cui domanda presentata per iscritto dall'interessato, sia accettata dal Consiglio direttivo all'unanimità su presentazione di almeno due soci. Il Consiglio non è tenuto a motivare l'eventuale rifiuto della domanda di associazione.

I Soci accettano gli scopi dell'associazione e partecipano attivamente alla loro realizzazione. I soci ordinari hanno i poteri e le responsabilità sociali, costituiscono le Assemblee ordinarie e straordinarie e godono dell'elettorato attivo e passivo.

I soci hanno uguali diritti e non assumono alcuna responsabilità oltre la quota versata il cui ammontare è stabilito annualmente dal Consiglio direttivo.

La qualifica di socio è intrasmissibile, essa può venir meno per i seguenti motivi:

- recesso da comunicare per iscritto entro il 30 settembre di ciascun anno;
- delibera di esclusione del Consiglio direttivo per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto agli obblighi e alle norme del presente statuto, per altri motivi che comportino indegnità, ovvero per la perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- per mancato pagamento della quota associativa entro il 31 gennaio di ciascun anno qualora il versamento non venga regolarizzato entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

E' esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Divengono Soci onorari coloro che, persone fisiche o Enti, si siano distinti nel contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Osservatorio. Vengono designati dal Consiglio direttivo e hanno diritto di voto.

#### **Articolo 5 - Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- contributo iniziale dei fondatori pari ad Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero);
- quote associative;
- beni mobili e immobili che pervengano a qualunque titolo;
- erogazioni, sponsorizzazioni, donazioni, lasciti e contributi diversi.

#### **Articolo 6 - Organi sociali**

Gli organi sociali sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere
- Il Comitato tecnico - scientifico anche detto Comitato



degli esperti

- I Revisori dei conti

Tutte le cariche sono gratuite. Sono previsti rimborsi spese per i membri del Consiglio e del Comitato tecnico - scientifico per esborsi dovuti ad attività legate al funzionamento dell'Associazione.

**Articolo 7 - Assemblea dei soci: composizione**

L'Assemblea è costituita dai soci ordinari e onorari in regola con il versamento delle quote sociali.

**Articolo 8 - Assemblea: convocazione**

L'Assemblea dei soci deve essere convocata con l'invio dell'Ordine del Giorno a mezzo raccomandata, fax, o posta elettronica, a mezzo telefax o con altro mezzo idoneo che attesti che il socio abbia avuto comunicazione dell'avviso di convocazione almeno 15 giorni prima della data fissata della riunione. Possono prendere parte e votare all'Assemblea i soci ordinari in regola con le quote associative.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione in particolare del rendiconto consuntivo dell'anno precedente e del preventivo per l'anno in corso.

L'Assemblea può inoltre essere convocata ogniqualvolta il Presidente o il Consiglio direttivo lo ritengano opportuno o quando ne sia fatta domanda dalla metà più uno dei soci che potranno proporre l'ordine del giorno. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro 30 giorni.

**Articolo 9 - Assemblea: deliberazioni**

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza o impedimento, dal vice Presidente o da un membro del Consiglio. Delle riunioni viene redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario nominato dall'Assemblea.

Tanto l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono valide con la presenza della maggioranza dei soci. Le stesse si riterranno altresì validamente costituite in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Nell'Assemblea ordinaria per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti sia in prima che in seconda convocazione, per quella straordinaria occorre il voto favorevole dei due terzi dei soci.

Ogni socio ordinario ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta anche telematica. Le modifiche al presente statuto potranno essere discusse e deliberate dall'Assemblea straordinaria solo se poste all'ordine del giorno

Artico  
Sono  
- l'a  
zione  
- la  
- la  
- l'e  
dell'  
Artico  
Il Co  
varia  
siden  
rio,  
rio  
Consi  
riuni  
Il Co  
sono  
glier  
rimar  
ratif  
Il Co  
denza  
event  
Artico  
beraz  
Il Co  
sider  
za d  
con  
8 gi  
chies  
sta  
sua  
anzi  
Le d  
ce.  
Per  
di a  
Alle  
ma  
tecn  
Arti  
Sono  
- cu  
dei  
pres  
- de  
- ap  
sott

**Articolo 10 - Assemblea: compiti**

Sono di competenza dell'Assemblea:

- l'approvazione del rendiconto economico e della relazione sull'attività svolta nonché del preventivo;
- la nomina del Consiglio direttivo;
- la nomina del Collegio dei Revisori del Conti;
- l'eventuale modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione.

**Artico 11 - Consiglio direttivo: composizione e durata**

Il Consiglio direttivo è composto da un numero di soci variabile tra 5 e 9. Nel proprio interno elegge il Presidente, il vice Presidente, il Tesoriere ed un Segretario, scelto anche fuori dei suoi componenti. Il Segretario dà esecuzione alle delibere del Presidente e del Consiglio direttivo, redige e conserva i verbali delle riunioni.

Il Consiglio dura in carica 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili. In caso di cessazione di un consigliere è facoltà del Consiglio cooptare il sostituto che rimarrà in carica fino alla successiva Assemblea per la ratifica.

Il Consiglio nomina al suo interno un Comitato di presidenza composto dal Presidente, dal vice Presidente ed eventualmente da un membro del Consiglio stesso

**Articolo 12 - Consiglio direttivo: convocazione e deliberazioni**

Il Consiglio direttivo si riunisce ogniqualevolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo richieda la maggioranza degli altri consiglieri. Le riunioni sono convocate con avviso contenente l'ordine del giorno spedito almeno 8 giorni prima (salvo i casi d'urgenza in cui sono richiesti almeno 2 giorni) tramite raccomandata, fax o posta elettronica e sono presiedute dal Presidente o in sua mancanza dal vice Presidente o dal consigliere più anziano. E' prevista la delega telematica.

Le deliberazioni saranno adottate a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

Alle riunioni del Consiglio può partecipare, a richiesta ma senza diritto di voto, il Presidente del Comitato tecnico - scientifico

**Articolo 13 - Consiglio direttivo: compiti**

Sono compiti del Consiglio direttivo;

- curare l'ordinaria amministrazione e, con esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'Assemblea dal presente statuto, la straordinaria amministrazione;
- deliberare sull'ammissione dei soci;
- approvare il rendiconto economico e del preventivo da sottoporre all'Assemblea dei soci;



- deliberare sull'entità delle quote associative;
- redigere i regolamenti per l'attività sociale;
- stabilire le date delle Assemblee ordinarie e straordinarie;
- adottare tutti i provvedimenti necessari allo svolgimento dell'attività dell'*Osservatorio sulla salute delle donne* compresa la ricerca di finanziamenti/sponsorizzazioni e la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento di progetti;
- autorizzare collaborazioni con enti pubblici e/o privati per la realizzazione delle finalità sociali;
- assumere collaboratori retribuiti, nei limiti strettamente necessari al buon funzionamento dell'associazione;
- deliberare l'esclusione dei soci;
- determinare annualmente l'ammontare delle quote associative
- nominare i Soci onorari.

**Articolo 14 - Consiglio direttivo: responsabilità**

Il Consiglio direttivo risponde in solido del buon andamento dell'Associazione sia sul piano morale che su quello finanziario, anche in deroga all'art 38 del Codice Civile

**Articolo 15 - Cariche sociali: Presidente**

Il Presidente, per delega del Consiglio direttivo, dirige l'associazione e ne è il rappresentante in ogni evenienza

**Articolo 16 - Cariche sociali: Vice Presidente**

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento oppure in quelle mansioni per le quali venga appositamente delegato

**Articolo 17 - Cariche sociali: Tesoriere**

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione, si incarica della riscossione delle entrate e della tenuta dei libri sociali contabili, di quelli fiscali se previsti, redige il bilancio di previsione e il consuntivo e provvede alla conservazione delle proprietà dell'Associazione e alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio direttivo.

**Articolo 18- Comitato tecnico - scientifico**

Il Consiglio direttivo nomina un Comitato tecnico - scientifico, anche chiamato Comitato degli esperti, che dura in carica 3 anni ed è rieleggibile. Esso è composto da un massimo di 11 membri preferibilmente non soci, tra accademici e clinici esperti nelle varie patologie femminili, rappresentanti del mondo economico - culturale e del giornalismo. La carica di membro del Comitato tecnico - scientifico è a titolo gratuito. Il Consiglio, sentito il Comitato tecnico - scientifico può nominare Comitati di lavoro attribuendone i relativi compiti e poteri. Detti Comitati hanno durata di un anno, salvo rin-

novò.  
giungì  
richie  
autono  
matiche  
giment  
regola  
**Artico**  
I Revi  
eletti  
to il  
di rif  
revisc  
bili,  
consta  
inviar  
Consig  
dello  
gratui  
**Articc**  
L' eser  
anno.  
di pro  
consur  
tivo  
accomp  
stione  
tuali  
la re  
le di  
buzio  
gestit  
ta de  
**Artico**  
Il pr  
con l  
**Artico**  
Lo  
dall'  
dall'  
to de  
monio  
zazio  
pubbl  
all'a  
662,  
**Artico**  
Per  
statu  
Enti



novo. Il Comitato collabora con il Consiglio per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 2, recepisce le richieste di parere provenienti dal Consiglio ed elabora autonomamente tali pareri, può proporre al Consiglio tematiche di interesse per l'Osservatorio per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 e si dota di un regolamento interno.

#### **Articolo 19 - Collegio dei Revisori dei conti**

I Revisori dei Conti (3 effettivi e due supplenti) sono eletti dall'Assemblea tra i non soci. Ad essi è demandato il controllo della gestione finanziaria, con obbligo di riferirne al Consiglio direttivo e all'Assemblea. I revisori, che restano in carica 3 anni e sono rieleggibili, devono esaminare il bilancio dell'Associazione, constatarne la regolarità amministrativa e formale, e inviare una relazione della loro opera al Presidente del Consiglio direttivo e per conoscenza a tutti i membri dello stesso. La carica di Revisore dei conti è a titolo gratuito.

#### **Articolo 20 - Esercizio finanziario e di bilancio**

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro tale termine l'Assemblea approva il bilancio di previsione ed entro il 30 aprile successivo il conto consuntivo. Il bilancio di previsione e il conto consuntivo devono essere depositati presso la sede sociale, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione onde i soci possano prenderne visione. Gli eventuali utili e avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse. E' pertanto vietata la distribuzione, anche in modo indiretto di utili e avanzi di gestione, nonché fondi riserva o capitale durante la vita dell'associazione.

#### **Articolo 21 - Modifiche dello statuto**

Il presente statuto può essere modificato dall'Assemblea con la maggioranza di due terzi dei soci

#### **Articolo 22 - Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci con la maggioranza prevista dall'art 21 del presente statuto. In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale e ai fini di pubblica utilità, sentito l'organo di controllo di cui all'art 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge

#### **Articolo 23 - Legge applicabile**

Per disciplinare ciò che non è previsto nel presente statuto si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in su-

bordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile, al decreto legislativo 04 dicembre 1997, n. 460 e alle leggi vigenti in quanto compatibili.

Per allegazione

Milano, 3 novembre 2005.

F.to Francesca Gulienetti Merzagora

F.to Gilberto Corbellini

F.to Alberto Ferdinando Antonio Costa

F.to dr. Cesare Chiodi Daelli Notaio

Io sottoscritto Dott. Cesare Chiodi Daelli Notaio in  
Milano attesto che la presente redatta su *cinque*  
fogli è copia conforme all'originale esistente nei  
miei atti.

Milano, ..... 3. NOVEMBRE 2005

